

Provincia di Rovigo

Il Segretario generale

Direttiva n. 3/2024

Taglio di Po, 29 marzo 2024

Ai Responsabili d'Area titolari di Elevata Qualificazione

Alle loro Collaboratrici ed ai loro Collaboratori

Al Sindaco Laila Marangoni e p.c.

OGGETTO: monitoraggio delle ferie dei dipendenti comunali

L'art. 38 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, per il triennio 2019 – 2021, stabilisce:

- al comma 9, che «Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruite, previa tempestiva autorizzazione, in tempo congruo nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente. Il diniego delle ferie da parte dell'amministrazione deve avvenire in forma scritta, anche mediante comunicazione in forma digitale.»;
- al comma 10, che «L'ente pianifica le ferie dei dipendenti al fine di garantire la fruizione delle stesse nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti.»;
- al comma 12, che «Compatibilmente con le esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi. Esse sono fruite nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque, al dipendente che ne abbia fatto richiesta, il godimento di almeno due settimane continuative nel periodo 1º giugno - 30 settembre.»;
- al comma 14, che «In caso di indifferibili esigenze di servizio che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno di maturazione, le ferie dovranno

essere fruite entro il primo semestre dell'anno successivo.»;

- al comma 15, che «In caso di motivate esigenze di carattere personale e compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente dovrà fruire delle ferie residue al 31 dicembre entro primo semestre dell'anno successivo a quello di maturazione.».

Pertanto, i Responsabili d'Area sono tenuti a programmare, tempestivamente, ogni anno, le ferie dei dipendenti al fine di garantirne la fruizione nell'anno stesso di maturazione.

La programmazione delle ferie deve avvenire in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenendo conto anche delle richieste dei dipendenti. In caso di conflitto tra le richieste dei dipendenti e le esigenze di servizio, prevalgono queste ultime.

Il lavoratore ha diritto a fruire di almeno due settimane continuative di ferie nel periodo giugno-settembre dell'anno della loro maturazione.

Le ferie non fruite nell'anno, per indifferibili ragioni di servizio o per motivate esigenze personali, devono essere utilizzate entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di competenza (questo non vale per i quattro giorni di riposo per le festività soppresse, i quali vanno necessariamente fruiti nell'anno di maturazione).

Il monitoraggio delle ferie dei dipendenti comunali costituisce un obiettivo di performance organizzativa comune a tutti i Responsabili d'area, previsto nel PIAO 2024 - 2026, oltre che un'attività fondamentale nella gestione del personale.

Per i motivi sopra esposti, considerato che molti dipendenti comunali hanno maturato, a tutt'oggi, un elevato numero residuo di ferie, con la presente direttiva si dispone che i Responsabili d'Area:

- stabiliscano, ai sensi delle disposizioni contrattuali sopra richiamate, con ciascuno dipendente in servizio presso le proprie aree, un piano ferie per "smaltire" quelle pregresse, già maturate al termine dello scorso anno, e per programmare, tempestivamente, quelle di competenza dell'anno 2024;
- propongano un piano per lo "smaltimento" delle proprie ferie e per la programmazione di quelle afferenti al 2024;
- trasmettano i piani ferie sopra menzionati al Segretario generale entro e non oltre venerdì 12 aprile 2024;
- monitorino la fruizione delle ferie programmate nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali ed organizzative.

Nei casi di dipendenti con un monte ore di ferie residue (maturate sino al 2023) superiore a 15 giorni, la pianificazione potrà prevederne l'utilizzo, solo per il corrente anno, sino ad anche il 31 dicembre 2024, previo accordo con il Segretario generale, per garantire il regolare funzionamento degli uffici comunali.

Il Segretario generale dott. Ruggero Tieghi (documento firmato digitalmente)